

Torna a Busto il “cubo della verità” contro lo sfruttamento degli animali

Pubblicato: Mercoledì 5 Febbraio 2020



Domenica pomeriggio nel centro di Busto Arsizio torna il “cubo della verità”, una manifestazione che si ripropone da maggio dell’anno scorso una volta al mese e che punta a sensibilizzare contro lo sfruttamento degli animali.

Il cubo è una manifestazione statica e pacifica, simile ad una performance artistica, che si svolge utilizzando un metodo che innesca la curiosità e l’interesse del pubblico. Gli attivisti sono fermi immobili in mezzo alla piazza con monitor e manifesti che mostrano le condizioni di vita degli animali negli allevamenti. «**Questi eventi vanno molto bene perché il metodo è passivo,** ovvero è la gente che si ferma a guardare per voler capire» spiega Davide Maccagnan, uno degli organizzatori insieme ad Annalaura Tognella e Daniele Aieta.

«Gli attivisti parlano con le persone e cercano di capire cosa provano nei confronti di quella realtà di cui molti non conoscono -continua-. Ci sono persone che si commuovono, persone che persino piangono perché ignoravano le realtà degli allevamenti. **Questo fa cadere le resistenze ed apre un canale di dialogo propositivo,** cosicché le persone capiscano il nesso tra quelle sofferenze e i prodotti di origine animale, e poter fare scelte sinceramente consapevoli».

L’appuntamento per Busto Arsizio è in piazza San Giovanni dalle 16 alle 19.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it